

# COMUNE DI RIALTO

## PROVINCIA DI SAVONA

---

**ORDINANZA N°273 DEL 09/01/2018**

**TAGLIO DELLE PIANTE PERICOLANTI O PERICOLOSE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA UBICATE NELL'ALVEO E NEI FONDI PROSPICIENTI I RII ED I TORRENTI, FACENTI PARTE DEL RETICOLO IDRICO CHE INTERESSA IL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIALTO**

### IL SINDACO

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art.54 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**CONSTATATA** la presenza di molte piante anche di alto fusto, radicate negli alvei e lungo gli argini dei torrenti presenti sul territorio comunale, le quali risultano essere spesso ammalorate, suscettibili di caduta o collocate in posizioni pericolose in caso di caduta con possibile ostruzione del corso d'acqua oltre che possibili danni alle proprietà confinanti i torrenti. Analoga considerazione va fatta per i rami, protendenti sugli alvei che a lungo andare potrebbero spezzarsi e cadere, in caso di maltempo sul corso d'acqua;

**PRECISATO** che la situazione sopradescritta, potrebbe costituire una grave limitazione al corretto fluire delle acque soprattutto in caso di forti precipitazioni, rappresentando di fatto un grave pericolo per la pubblica incolumità e gravi danni alle proprietà confinanti in caso di esondazione, soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali, forti raffiche di vento, nevicate o fenomeni di galaverna, cui sovente è interessato il territorio Comunale;

**CONSIDERATO** che, in caso di incidenti dovuti ad incuria della proprietà che confina con il torrente, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere nel torrente, nonché di siepi e piante invadenti o di scarpate non correttamente sfalciate, o di deposito di materiali vari tenuti non a distanza minima di sicurezza minimo 4,00 m;

**DATO ATTO** che l'Autorità deputata allo svolgimento dell'Attività di Polizia Idraulica è:

- per il reticolo idrico principale, la Regione Liguria, attraverso i servizi provinciali;
- per il reticolo idrico minore: i Comuni.

**DATO ATTO** che per quanto attiene le manutenzioni alle sponde, tutti i proprietari frontisti, relativamente alle fasce perimetrali ai corsi d'acqua del reticolo idrico che interessa il territorio del comune di Rialto, devono procedere a:

- rimuovere ogni materiale che ostacoli il regolare deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità;
- ripristinare i fossi di scolo delle acque eventualmente abbandonati o eliminati per l'introduzione di nuove tecniche colturali in agricoltura;
- effettuare il taglio delle piante morte o pericolanti;
- effettuare il taglio delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico.

Per i Proprietari frontisti sono consentite le opere eseguite per semplice difesa aderente alle sponde dei loro beni, che non alterino in alcun modo il regime dell'alveo. Tale diritto dei proprietari frontisti, è subordinato alla condizione che le opere o le piantagioni non arrechino né alterazioni al corso ordinario delle acque, né impedimento alla sua libertà, né danno alle proprietà altrui, pubbliche o private, alle derivazioni ed agli opifici legittimamente stabiliti ed in generale ai diritti di terzi.

**RITENUTO** necessario tutelare la pubblica incolumità mediante l'abbattimento e/o potatura di tutte le piante o arbusti che generano pericolo ed ostacolo alla normale deflusso delle acque del reticolo idrico che interessa il territorio del comune di Rialto come in narrativa;

**VISTO:**

- il R.D. n. 523 / 1904 Capo VII "Polizia delle acque" corsi d'acqua naturali;
- il R.D. n.1775 / 1933 T.U. sulle acque e impianti Elettrici;
- il D.lgs n.152/1999 Disposizioni sulla tutela all'inquinamento delle acque;
- il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 36 / 1994 Disposizioni in materia di Risorse idriche;

**RITENUTO** di dover procedere all'adozione di Ordinanza in merito al taglio delle piante pericolanti e/o pericolose, lungo gli argini di proprietà privata che si affacciano sulle acque pubbliche ovvero dei torrenti facenti parte del reticolo idrico che interessa il territorio del comune di Rialto, e ciò anche al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, in considerazione di fattori di rischio conseguenti a cattive condizioni atmosferiche;

**ORDINA**

A tutti i proprietari e conduttori di terreni e/o aree confinanti con i torrenti facenti parte del reticolo idrico che interessa il territorio del comune di Rialto, di provvedere nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della presente ordinanza, a quanto di seguito specificato:

1. taglio di tutte le piante esistenti presenti in alveo e lungo le sponde quando la presenza delle stesse o la caduta a terra risulti pericolosa e possa ostruire l'alveo del torrente, anche in previsione di eventi meteorologici intensi, o provocare danni alle proprietà altrui,
2. la rimozione di ogni ostacolo o materiale entro una fascia inderogabile minima di mt. 4,00 dall'argine del torrente in modo che sia sempre evitata ogni situazione di pericolo per la pubblica incolumità ovvero danni a cose e/o persone;
3. potatura regolare di siepi e piante radicate sui propri fondi che, se non adeguatamente monitorate, possano interferire con il corretto scorrimento delle acque e arrecare danno alle proprietà altrui.

**TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO**

**AVVERTE**

1. le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nell'ipotesi di caduta delle stesse non vengano arrecati danni a persone o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né potranno occupare la sede viaria e/o aree pubbliche;
2. è fatto obbligo, durante l'effettuazione dei lavori, garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare nella strada pubblica, di procedere alla posa di idonea segnaletica di lavori in corso;
3. l'amministrazione comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione dei lavori a spesa degli obbligati.

4. fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possano verificarsi per cause riconducibili ad inosservanza della presente ordinanza.

#### **PRECISA**

che le norme di polizia idraulica hanno quale scopo la tutela della pubblica incolumità; pertanto la loro violazione costituisce reato di carattere penale.

#### **AVVERTE**

1. che restando ferma l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti vigenti, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00, in applicazione dei limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'articolo 7-bis del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.
2. che trascorsi infruttuosamente i termini di cui sopra senza che si sia ottemperato a quanto richiesto, fermo restando quanto previsto dal punto n.3 di cui sopra - la situazione di inerzia sarà segnalata alla competente Autorità giudiziaria;
3. Qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento degli interventi richiesti dalla presente ordinanza verrà risarcito esclusivamente dai soggetti inadempienti;

#### **DISPONE**

La massima pubblicità della presente Ordinanza, mediante:

- Affissione nei luoghi pubblici e su tutto il territorio Comunale;
- Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet di questo Comune;
- Trasmissione alla:
  - o Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Savona,
  - o Regione Liguria Settore Assetto del Territorio;
  - o Comando Stazione Carabinieri Forestali di Calice Ligure
  - o Comando Stazione Carabinieri di Finale Ligure
  - o Al comando Polizia Municipale Pollupice Servizio Associato dei Comuni di Tovo San Giacomo, Giustenice, Magliolo e Rialto

#### **RICORDA CHE**

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Rialto, lì 09 gennaio 2018

#### **II SINDACO**

**F.to (Silvio CASANOVA)**